

food&tec

Notizie dal mondo agroalimentare:  
prodotti, mercati, tecnologie, processi di filiera



## #EatMantua, la cucina dei Principi e del Popolo

Dal 23 giugno a Palazzo Te: ospiti anche chef stellati. Nel programma il Festival della Pasticceria. Eventi fino al 10 settembre, l'ultimo giorno del Festivalletteratura

Mantova diventerà capitale dell'enogastronomia da giugno a settembre con *#EatMantua*, evento che fa parte del cartellone di eventi dedicati a *Ea(s)t Lombardy, European Region of Gastronomy*, il riconoscimento internazionale delle eccellenze sulla tavola della Lombardia orientale, un titolo che Mantova divide con le città di Brescia, Bergamo e Cremona.

La kermesse, che si terrà a Palazzo Te, punta a far rivivere l'atmosfera di convivialità che attirò alla corte rinascimentale dei Gonzaga artisti e intellettuali da tutta Europa. Si parte il 23 giugno con la *Cucina mantovana di Principi e di Popolo* in cui, prima della cena, gli chef stellati Gualtiero Marchesi e Antonio Santini parleranno della cucina italiana e mantovana. Il giorno successivo aprirà il *Festival della Pasticceria Tradizionale*, vera a propria dolce sfida tra le pasticcerie mantovane a base di Talismano della Felicità, Bocca di Dama e Torta alla Gabinet.

Dal 26 agosto al 10 settembre andrà in scena il *Giardino dei sapori* con originali degustazioni di cibo di strada. Ogni fine settimana, inoltre, grazie all'associazione *Jeunes restaurateurs*, tre giovani chef europei (Austria, Francia e Spagna) interpreteranno piatti e prodotti tipici mantovani.

"Stiamo intervenendo per ricostruire i valori identitari della nostra città e farli rivivere, non solo dal punti di vista turistico ma anche per recuperare il meglio del passato", ha sottolineato il Sindaco Mattia Palazzi che nel viaggio nella cucina di principi e di popolo sarà accompagnato dal gastronomo Davide Paolini e dal presidente del Centro internazionale d'arte e cultura di Palazzo Te, Stefano Baia Curioni, organizzatore della manifestazione insieme al Comune di Mantova e al Museo civico di Palazzo Te.